



**Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**  
**COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0023294/GAB del 03/10/2017  
Ufficio di Gabinetto

Deliberazione n. 21

NELLA riunione del 2.10.2017, in presenza del Cons. Massimiliano Atelli, Presidente, dell'Ing. Giorgio Boldini, Componente, del Dr. Bruno Cignini, componente, del Prof. Carlo Blasi, componente, del Dr. Vittorio Emiliani, della Dr.ssa Anna Maria Maggiore, componente, del Prof. Marco Marchetti, componente, del Dr. Andrea Sisti, componente,

VISTA la legge n. 10/2013;

VISTO, in particolare, l'art. 6, comma 8, del dl 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

RELATORI la Dr.ssa Anna Maria Maggiore e il Prof. Carlo Blasi,

il Comitato

delibera quanto segue.

**Premessa**

Informazione e comunicazione istituzionale degli enti locali sono attività essenziali anche ai fini della promozione e dello sviluppo degli spazi verdi urbani. Il tema si pone, infatti, anche quando, come nel caso dell'obbligo di mettere a dimora un albero per ogni nuovo nato o adottato, la legge prevede un adempimento puntuale a carico delle amministrazioni territoriali.

Queste attività comportano peraltro l'impiego di risorse pubbliche, e, seppure consentite, soggiacciono alle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa di finanza pubblica degli ultimi anni.

Di riflesso, afferendo anche al tema della trasparenza dell'azione amministrativa, l'obbligo di messa a dimora di alberi previsto dalla l. n. 113/1992 trova una tutela rafforzata nelle recenti modifiche introdotte al d.lgs. n. 33/2013.

1. Come noto, l'art. 6, comma 8, del dl 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è disposizione di legge che, ai fini del coordinamento della finanza pubblica (cfr. in proposito, Corte cost. nn. 108/2011; 148/2012; 161/2012), impone alle pubbliche amministrazioni misure di contenimento delle spese aventi ad oggetto relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza.

Chiamata a pronunciarsi sul se l'acquisto e la spedizione di biglietti augurali ai nuovi nati accompagnati dalla citazione del diritto, e del corrispondente obbligo, per i Comuni (superiori ai quindicimila abitanti), di porre a dimora un albero per ciascun albero, ricadesse sotto l'applicazione delle misure di contenimento di cui all'art. 6, comma 8, del dl 31 maggio 2010, n. 78, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia Romagna (delib. n. 59/2015) ha dato al quesito risposta affermativa.

Secondo la Corte, i biglietti augurali ai nuovi nati, accompagnati dalla citazione dell'obbligo per i comuni di porre un albero per ciascun neonato, possono rientrare, alternativamente, tra le spese di pubblicità o di rappresentanza. Agli enti locali ne è perciò consentito l'invio, fermo restando che esso è soggetto al regime di contenimento della spesa di cui all'art. 6, comma 8 del dl n. 78/2010.

2. Ciò premesso, questo Comitato ritiene - secondo ragionevolezza - che avendo la l. n. 10/2013 esteso l'obbligo di messa a dimora di un albero anche alle adozioni, deve ritenersi consentito agli enti locali l'invio di biglietti augurali anche ai nuovi adottati, accompagnati dalla citazione dell'obbligo di cui sopra, ferma sempre restando la soggezione alle misure di contenimento della spesa di cui all'art. 6, comma 8 del dl n. 78/2010.

3. Questo Comitato osserva altresì che l'occasione del biglietto augurale inviato ai nuovi nati e ai nuovi adottati dovrebbe essere sfruttata da parte dell'ente locale, per evidenti ragioni di trasparenza, per indicare il sito nel quale l'albero sarà messo a dimora. Sito che, come già chiarito nella delibera n. 2/2014, per i comuni che non dispongano di aree idonee per la messa a dimora delle piante, può anche essere un'area demaniale statale appositamente attribuita in concessione, nel quadro della pianificazione urbanistica (art. 3 l. n. 113/1992).

4. Da ultimo, le recenti modifiche apportate al d.lgs. n. 33/2013 hanno comportato l'affermazione del principio per cui l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. L'esercizio di questo diritto, denominato diritto di accesso civico (art. 5 d.lgs. n. 33/2013), non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione



**Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**  
**COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO**

soggettiva del richiedente e non richiede motivazione (l'istanza di accesso civico deve però identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti).

La novità normativa interessa, per quanto in questa sede rileva, in particolare il bilancio arboreo di cui all'art. 3-bis della l. n. 113/1992, il quale come noto prevede che <<Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza. Nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l'autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma.>>.

Nel ribadire quanto già affermato con le delibere nn. 2/2014 e 17/2016, questo Comitato precisa che, con riferimento alla pubblicazione e/o all'accesso civico al bilancio arboreo si applica, in caso di inosservanza delle disposizioni vigenti, quanto stabilito dall'art. 46 d.lgs. n. 33/2013.

I RELATORI

IL PRESIDENTE